



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 107

OGGETTO: Mozioni: prot. 315/Pres/2015 – “Atto di indirizzo a sostegno dei dipendenti Gruppo 6 GDO s.r.l. di Castelvetrano”; prot. 323/Pres/2015 – “Mantenimento dell’Ufficio Territoriale di Castelvetrano della Direzione Provinciale dell’Agenzia delle Entrate di Trapani”.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **nove** del mese di **dicembre** dalle ore 20,20 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 26/11/2015 n. 43858, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 22 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore	X		16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco	X		17	BERTOLINO Tommaso	X	
3	CAFISO Vincenzo	X		18	VACCARINO Salvatore	X	
4	BARRESI Piero	X		19	SCIACIA Pietro	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	ADAMO Enrico	X	
6	VACCARA Antonino	X		21	DI MAIO Giuseppe		X
7	GIURINTANO Nicola	X		22	VARVARO Gaspare	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	BONSIGNORE Francesco	X	
9	CURIALE Giuseppe	X		24	SALADINO Giacomo	X	
10	CALAMIA Pasquale		X	25	CARACCIOLI Bartolomeo	X	
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	ETIOPIA Giuseppa		X
12	ZACCONE Giuseppe		X	27	PIAZZA Maurizio		X
13	DI BELLA Monica		X	28	SILLITTO Maria	X	
14	ACCARDO Gaetano		X	29	AGATE Vincenzo	X	
15	BERLINO Giuseppe	X		30	GIANNILIVIGNI Francesco		X

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Introduce il secondo punto posto all'O.d.G.: Mozioni: prot. 315/Pres/2015 – *“Atto di indirizzo a sostegno dei dipendenti Gruppo 6 GDO s.r.l. di Castelvetroano”*; prot. 323/Pres/2015 – *“Mantenimento dell'Ufficio Territoriale di Castelvetroano della Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Trapani”*, dando lettura della proposta di deliberazione (all. A) ed invita il Consigliere Bertolino, primo firmatario, a dare lettura della mozione prot. 315/Pres/2015 – *“Atto di indirizzo a sostegno dei dipendenti Gruppo 6 GDO s.r.l. di Castelvetroano”* (all. B).

Escono: Perricone e Curiale **presenti n. 20.**

BERTOLINO: Legge la mozione prot. n. 315/Pres/2015.

Entra Giannilivigni ed esce Varvaro **presenti n. 20.**

Apertasi la discussione chiedono di intervenire:

VACCARA: Dichiaro che la vicenda in oggetto è molto complessa, le colpe di questa situazione sono ascrivibili alla pessima gestione commissariale dell'azienda che ha buttato in mezzo ad una strada centinaia di lavoratori, ma finalmente la magistratura sta facendo luce su tutto ciò e sicuramente prossimamente ci saranno sviluppi giudiziari clamorosi. Dichiaro che lo Stato è il primo colpevole di questa situazione ed adesso ha anche provveduto a smembrare l'azienda depauperandola di tutte le attrezzature e gli automezzi. Dichiaro, inoltre, che anche la politica ha speculato sulla pelle di questi lavoratori con le famose passerelle in città, in prossimità delle elezioni europee, della Senatrice Orru e del Ministro Alfano, ma spenti i riflettori i lavoratori sono stati abbandonati al loro destino. Invito l'Amministrazione ad attivarsi urgentemente col Ministro degli Interni, il Prefetto e tutte le autorità competenti per trovare una soluzione definitiva a questa problematica, prima che i lavoratori mettano in campo azioni eclatanti. Auspico che nella seduta odierna il Consiglio Comunale produca un documento unitario da inviare alle autorità competenti, affinché si adoperino in tempi rapidissimi per la soluzione definitiva della problematica in oggetto.

PRESIDENTE: Chiedo al Consigliere Vaccara se la sua proposta è quella di stilare un documento condiviso da tutti i Gruppi Consiliari e metterlo a votazione.

VACCARA: Risponde al Presidente Cafiso che la sua proposta è quella di stilare un documento condiviso da tutti da inviare a tutte le autorità competenti al fine di smuovere le coscienze, ma per le modalità si rimette alla discrezionalità del Presidente del Consiglio.

PRESIDENTE: Dichiaro che la proposta del Consigliere Vaccara è da tenere in giusta considerazione e ritiene sia il caso di convocare una Conferenza dei Capigruppo ad hoc nella quale, se si riterrà opportuno, si stilerà un documento condiviso da tutti da inviare alle autorità competenti. Sostituisce gli scrutatori Curiale e Perricone con Adamo e Giannilivigni.

D'ANGELO: Ricordo a tutti che in tempi non sospetti aveva sollecitato una azione di responsabilità nei confronti dell'Amministratore Giudiziario Dott. Ribolla, ma anche nei confronti dell'autorità competente che gli aveva conferito l'incarico. Dichiaro che, su sollecitazione di alcuni lavoratori del Gruppo SEI/GDO, ha esaminato i bilanci e le situazioni critiche che aveva raggiunto l'azienda con l'amministrazione giudiziaria del Dott. Ribolla ed ha evinto che si è passati da un fatturato, con la gestione imprenditoriale, di € 115.000.000,00 annui, un utile di € 6.000.000,00 annui, con le relative imposte pagate allo Stato, ad un'azienda in default, con i dipendenti in mobilità che adesso rappresentano un costo per lo Stato. Si chiede che fine hanno fatto la Senatrice Orru, l'On. Lumia e l'Eurodeputato Sonia Alfano i quali sono venuti a fare la passerella in città in prossimità delle elezioni europee, speculando sulla pelle dei lavoratori del Gruppo SEI /GDO ed ora sono spariti. Dichiaro che tardivamente è partita l'azione di responsabilità nei confronti del Dott. Ribolla ed è contestualmente scoppiato lo scandalo del Giudice Saguto relativamente agli incarichi per la gestione dei beni confiscati, ma ritiene che anche l'azione dell'Agenzia dei Beni Confiscati non è limpida e presto se ne sentiranno delle

belle. Invita il Sindaco a contattare tutte le autorità competenti per evidenziare lo stato di stallo in cui versano i lavoratori, anche se deve ammettere che l'Amministrazione in questi mesi si è spesa anima e corpo per la risoluzione della problematica. Afferma che il Consiglio Comunale sosterrà in tutti le sedi competenti il Sindaco, al fine di trovare una soluzione definitiva per il futuro di questi lavoratori.

Esce Sillitto **presenti n. 19.**

SINDACO: Dichiaro che l'Amministrazione ha lavorato quotidianamente per trovare una soluzione alla difficilissima situazione dei lavoratori del Gruppo SEI/GDO e quindici giorni fa, su richiesta delle forze sindacali, ha avuto un incontro col Prefetto di Trapani, si è recato più volte al Ministero dello Sviluppo Economico ed ha conferito con il Dott. Notaro, che si occupa delle grandi imprese in crisi in Italia e si sta aprendo tecnicamente una procedura di crisi per consentire ai lavoratori, in scadenza di indennità di mobilità nel 2016, di allungare il periodo di copertura della stessa. Dichiaro che tutto l'indotto dei lavoratori dei supermercati è riuscito a trovare collocazione, grazie alla sinergia tra Agenzia dei Beni Confiscati, istituzioni preposte e Gruppo SISA, adesso i dipendenti del Cedi, circa 76, potrebbero trovare collocazione più facilmente visto che il loro numero si è assottigliato. Dichiaro che è fondamentale il sostegno di tutti dal Consiglio Comunale, alle forze sindacali, alla politica a tutti i livelli, alla società civile, per trovare una soluzione definitiva per questi lavoratori.

SALADINO: Ringrazio il Sindaco che quotidianamente si è speso per la risoluzione della problematica di questi lavoratori e ritiene che sia necessario l'apporto delle forze sane della società civile, dalla politica, alle forze sindacali ed alla luce di ciò invita il Presidente del Consiglio a prendere in considerazione l'ipotesi di convocare un Consiglio Comunale aperto invitando tutti i Deputati ed Onorevoli del territorio, il Prefetto ed i Sindacati per sensibilizzare ulteriormente tutti gli organi preposti, affinché trovino una soluzione definitiva a questa problematica così drammatica.

Non essendoci altri interventi, il Presidente mette in votazione la mozione, per appello nominale chiesto dal Consigliere Bertolino.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per appello nominale (all. C), da n. 19 consiglieri presenti;

A P P R O V A

La mozione prot. 315/Pres/2015 – *“Atto di indirizzo a sostegno dei dipendenti Gruppo 6 GDO s.r.l. di Castelvetro”*.

Il Presidente invita il Consigliere Lo Piano Rametta, primo firmatario, a dare lettura della mozione prot. 323/Pres/2015 – *“Mantenimento dell'Ufficio Territoriale di Castelvetro della Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Trapani”* (all. D).

LO PIANO RAMETTA: Legge la mozione prot. n. 323/Pres/2015.

Esce Cafiso, Presiede Bonsignore **presenti n. 18.**

Apertasi la discussione chiedono di intervenire:

VACCARA: Ritiene che per la problematica oggetto della mozione sia doveroso coinvolgere i Consigli Comunali dei Comuni interessati, per portare avanti una azione di protesta comune in tutti le sedi competenti per scongiurare l'ennesimo scippo di un presidio di legalità, che produrrebbe disagi enormi per i contribuenti del territorio, anche alla luce del fatto che l'Amministrazione è disponibile a mettere a disposizione i locali dell'ex Tribunale.

Entra Cafiso che assume la Presidenza **presenti n. 19.**

D'ANGELO: Dichiaro che come Consigliere Comunale e come Segretario dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ha attenzionato da parecchio tempo la problematica in oggetto, di concerto con l'Amministrazione, con ripetuti incontri coi Direttori di sede della Agenzia delle Entrate, ma la situazione obiettivamente è di difficile soluzione, nonostante l'Amministrazione abbia dato la sua disponibilità a concedere i locali dell'ex Tribunale.

Dichiara che sarà fatto tutto il possibile a tutti i livelli per evitare che la sede della Agenzia delle Entrate di Castelvetrano venga soppressa, causando disagi abnormi a tutti i contribuenti del territorio.

CARACCIOLI: Condivide la mozione in oggetto e le dichiarazioni dei colleghi che lo hanno preceduto, in quanto è inaccettabile che il territorio venga espropriato della sede dell'Agenzia delle Entrate, che causerebbe disagi incalcolabili ai contribuenti ed anche ai lavoratori dell'Agenzia stessa. Ritiene inspiegabile tale soppressione alla luce del fatto che l'Amministrazione ha dato la disponibilità a concedere a titolo gratuito i locali dell'ex Tribunale. Invita tutti ad interessare della questione i propri referenti politici regionali e nazionali, i sindacati e la società civile per evitare tale scempio.

SINDACO: Dichiara che è già da parecchio tempo si incontra periodicamente con i Direttori di sede ed il Dirigente Regionale dell'Agenzia delle Entrate che ha dato massima disponibilità e sta valutando le proposte dell'Amministrazione relativamente alla concessione a titolo gratuito dei locali dell'ex Tribunale, per il quale sono necessari lavori di adeguamento per circa € 80.000,00 che l'Agenzia vorrebbe si accollasse l'Amministrazione. Afferma che le trattative sono in corso a tutti i livelli con il pieno coinvolgimento dei sindacati e si è avanzata la proposta che il l'Amministrazione effettui le opere ed il loro costo venga spalmato per i sei anni successivi e dal settimo anno la locazione sarebbe a titolo gratuito, tutto ciò naturalmente con il pieno coinvolgimento dei nove Comuni interessati. Esterna un cauto ottimismo, ma ribadisce che lotterà con tutte le sue forze per scongiurare l'ipotesi che Castelvetrano venga scippata dalla sede dell'Agenzia delle Entrate.

Non essendoci altri interventi, il Presidente mette in votazione la mozione, per appello nominale chiesto dal Consigliere Lo Piano Rametta.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per appello nominale (all. E), da n. 19 consiglieri presenti;

A P P R O V A

La mozione prot. 323/Pres/2015 – *“Mantenimento dell'Ufficio Territoriale di Castelvetrano della Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Trapani”*. Escono: Adamo, Martino, D'Angelo, Bonsignore, Giurintano e Bertolino **presenti n. 13**.

GIANNILIVIGNI: Chiede la verifica del numero legale.

Quindi, il Presidente invita il Segretario Generale alla verifica del numero legale come richiesto dal Consigliere Giannilivigni ed accertata la presenza di n. 13 consiglieri (all. F), rinvia la seduta in prosecuzione, all'indomani alla stessa ora, per mancanza del numero legale. Sono le ore 21,30.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Cafiso

Il Consigliere Anziano

f.to Ingrasciotta

Il Segretario Generale

f.to dott. Maggio

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

del. n. A 4

SETTORE: Affari Generali

UFFICIO: Presidenza del Consiglio

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Mozioni: prot. 315/Pres/2015 - "Aito di indirizzo a sostegno dei dipendenti Gruppo 6 GDO s.r.l. di Castelvetrano"; prot. 323/Pres/2015 - "Mantenimento dell'Ufficio Territoriale di Castelvetrano della Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Trapani".

Esaminata e approvata/respinta dal Consiglio Comunale nella seduta

- 9 DIC. 2015

del _____

con deliberazione n. 107

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 co. 2° della L.R. 44/91;

NO
 SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:

~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~
Data _____ IL RESPONSABILE

l. _____ Li 24 NOV. 2015

L'ASSESSORE RELATORE

L'UFFICIO PROPONENTE

Giuseppe...

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~
Data _____ IL RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA
SOMMA DA IMPIGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA: € _____

AL CAP. _____ IPR. N. _____

Data _____

IL RESPONSABILE

IL PRESIDENTE

Pone in discussione il punto n° _____ avente per oggetto: Mozioni: prot. 315/Pres/2015 – *“Atto di indirizzo a sostegno dei dipendenti Gruppo 6 GDO s.r.l. di Castelvetrano”*; prot. 323/Pres/2015 – *“Mantenimento dell'Ufficio Territoriale di Castelvetrano della Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Trapani”*.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le mozioni prot. 315/Pres/2015 – *“Atto di indirizzo a sostegno dei dipendenti Gruppo 6 GDO s.r.l. di Castelvetrano”*, proposta dal Gruppo Consiliare “articolo 4” e prot. 323/Pres/2015 – *“Mantenimento dell'Ufficio Territoriale di Castelvetrano della Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Trapani”*, proposta da alcuni consiglieri comunali, che si allegano alla presente proposta di deliberazione;

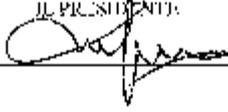
Considerato che, ai sensi dell'art. 49 –comma 1- del T.U.E.L. N. 267/2000, sostituito dall'art. 3, comma 2, lett. B) del D.L. 174 del 10/10/2012, per quanto concerne la regolarità tecnica, si prescinde dal parere del Responsabile del Servizio Interessato in quanto trattasi di mero atto di indirizzo.

VISTO l'art. 57 del Regolamento del Consiglio Comunale;

DELIBERA

Di approvare le mozioni, in premessa citate ed allegiate al presente atto.

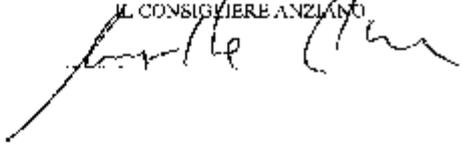
IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



IL CONSIGLIERE ANZIANO



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 315

DEL 18 NOV. 2015



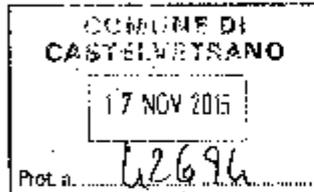
ALL. "B"

Città di Castelvetro
Libero consorzio comunale di Trapani

Consiglieri comunali - Gruppo "articolo 4"

arch. Tommaso Bertolino - Francesco Marino e Giampiero Lo Piano Rametto

OGGETTO: **MOZIONE Art. 57 - Regolamento Consiglio Comunale.** - ATTO DI INDIRIZZO A SOTTOSCRITTO DEI DIPENDENTI GRUPPO 6GDO S.R.L. DI CASTELVETRO.



Al Signor Presidente del Consiglio comunale

Al Signor Sindaco del Comune di Castelvetro

Avv. Falice Junior Errante

Castelvetro il 05.11.2015

I sottoscritti consiglieri comunali del Gruppo consiliare di "articolo 4" BERTOLINO Tommaso, MARTINO Francesco e LO PIANO RAMETTA Giampiero all'unanimità e nell'esercizio delle proprie funzioni

RILEVATA la grave situazione in cui già da tempo versano gli ex lavoratori del Gruppo 6GDO S.r.l. di Castelvetro

APPRESO altresì,

- Che settantasei dipendenti del Gruppo 6 GDO S.r.l., società confiscata e amministrata dall'Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati, sono a rischio licenziamento;
- Che dei 76 padri di famiglia rimasti, n° 36 DIPENDENTI del Gruppo 6 GDO a far data dal giugno 2016 non potranno più usufruire delle agevolazioni in materia di mobilità e quindi dell'irriducibilità a loro prevista per legge;
- che l'ammontare del danno economico registrato nel paese dal 2013 ad oggi assomiglia a qualcosa come circa 4 milioni e duecentomila euro l'anno in meno di "moneta circolante" nel territorio per mancato pagamento degli stipendi ai lavoratori del Gruppo 6Gdo ed indotto, con conseguenti e rilevanti perdite degli incassi comunali per la riscossione dei tributi locali.

CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

- Che con nomina del Tribunale di Palermo - Sezione misure di Prevenzione - del 19.12.2007 veniva conferito incarico al dr. Ribolla Nicola di amministratore giudiziario;
- Che il Gruppo 6GDO S.r.l., dopo sette anni di amministrazione giudiziaria, è stato dichiarato fallito dal Tribunale di Marsala con Sentenza del 10.06.2014;
- Che nell'esposto avanzato dai 61 ex Dipendenti del Gruppo 6GDO di Castelvetro sono evincibili elementi tali da far ravvisare nella condotta degli Organi Sociali nominati dal Tribunale di Palermo, gravi

all. "C"

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 09/12/2015

OGGETTO: MOZIONE PROT. PRES. N. 3/15/2015

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	440	X	
2	MARTINO FRANCESCO	415	X	
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350	X	
5	PERRICONE LUCIANO	331		
6	VACCARA ANTONINO	284	X	
7	GIURINTANO NICOLA	251	X	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232		
10	CALAMIA PASQUALE	232		
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229		
13	DI BELLA MONICA	229		
14	ACCARDO GAETANO	224		
15	BERLINO GIUSEPPE	222	X	
16	D'ANGELO PIERO	221	X	
17	BERTOLINO TOMMASO	208	X	
18	VACCARINO SALVATORE	208	X	
19	SCIACIA PIETRO	201	X	
20	ADAMO ENRICO	198	X	
21	DI MAIO GIUSEPPE	187		
22	VARVARO GASPARE	186		
23	BONSIGNORE FRANCESCO	186	X	
24	SALADINO GIACOMO	173	X	
25	CARACCIOLI BARTOLOMEO	153	X	
26	ETIOPIA GIUSEPPA	151		
27	PIAZZA MAURIZIO	141		
28	SILLITTO MARIA	132		
29	AGATE VINCENZO	129	X	
30	GIANNILIVIGNI FRANCESCO	126	X	

109

all. "D"

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 323

DEL 24 NOV. 2015

MOZIONE

OGGETTO: **Mantenimento dell'Ufficio Territoriale di Castelvetrano della Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Trapani**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- In riferimento al d.l. 66/2014 (legge sulla *spending review*) che impone all' art. 24 una riduzione dei canoni di locazione passivi relativamente alle Amministrazioni Pubbliche laddove *"oltre al rispetto del parametro metri quadrati per addetto di cui al comma 222 - bis, si prevede un complessivo efficientamento della presenza territoriale, attraverso l'utilizzo degli immobili pubblici disponibili o di parte di essi, anche in condivisione con altre amministrazioni pubbliche, compresi quelli di proprietà degli enti pubblici, e il rilascio di immobili condotti in locazione passiva in modo da garantire per ciascuna amministrazione, dal 2016, una riduzione, con riferimento ai valori registrati nel 2014, non inferiore al 50 per cento in termini di spesa per locazioni passive e non inferiore al 30 per cento in termini di spazi utilizzati negli immobili dello Stato"*, pena il taglio del 50% degli stanziamenti in bilancio per le Amministrazioni inadempienti;
- In forza della superiore norma, l'Agenzia delle Entrate ha, di recente, predisposto un piano di soppressione triennale di 53 sedi territoriali (di cui 8 in Sicilia), tra cui quella presente nel Comune di Castelvetrano in quanto allocato in un immobile in locazione con oneri a carico dell'Agenzia.

Considerato che:

- Il Sindaco del Comune di Castelvetrano ha ampiamente manifestato la disponibilità a mettere a disposizione dell'Agenzia delle Entrate i locali comunali che erano stati adibiti, fino alla recente soppressione, a sede della ex sezione staccata del Tribunale di Marsala. Detti locali sono muniti di tutte le certificazioni sulle norme di sicurezza previste dalla legge e valutati idonei dai tecnici della Direzione Regionale delle Entrate che hanno valutato con esito positivo tale alternativa nel corso di ripetuti incontri e sopralluoghi, nei quali è stata rilevata la necessità di provvedere all'adattamento di tali locali alle esigenze dell'Agenzia delle Entrate. Tutto ciò ha fatto presagire un reale Interesse dell'Amministrazione Finanziaria al mantenimento dell'Ufficio. Inespugnabilmente, in nome dell'applicazione del principio della *spending review*, è stato richiesto all'Amministrazione Comunale di Castelvetrano di farsi carico integrale dei costi di ristrutturazione e di gestione. Disponibilità che è stata in parte manifestata dall'Amministrazione di Castelvetrano, su espressa richiesta della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate della Sicilia, con "l'accoglienza" delle utenze principali, a condizione che l'Ufficio continui ad erogare, nel territorio belicirno, la totalità dei servizi erogati, cioè mantenga la sua articolazione attuale e che non subisca pertanto un ridimensionamento significativo.
- L'Ufficio di Castelvetrano ha un bacino d'utenza che comprende oltre alla città di Castelvetrano, anche i Comuni di Campobello di Mazara, Gibellina, Partanna, Poggioreale,

Salemi, Salaparuta, Santa Ninfa e Vita e che l'eventuale chiusura costringerebbe gli utenti a recarsi presso la sede provinciale di Trapani);

- Ciò comporterebbe, oltre ad un evidente disagio e disservizio per i cittadini dell'intera Valle del Belice (oltre 70.000 abitanti), un danno enorme per l'economia delle città del comprensorio con perdita di posti di lavoro e dirette ricadute sulle attività commerciali e professionali con conseguente ulteriore depauperamento economico e di servizi prestati nell'intero territorio.
- Privare i cittadini e le istituzioni locali di importanti presidi di legalità non può essere un modo condivisibile per fare risparmio tanto più quando tale modalità non garantisce il raggiungimento di questo obiettivo. Ciò, peraltro, appare assolutamente incoerente con lo spirito della norma, che attiene alla riduzione dei canoni di locazione; conseguentemente, la chiusura degli uffici (cui il d.l. 66/2014 non fa alcun riferimento) appare arbitraria.

Ritenuto che:

- Persiste l'assoluta necessità di mantenere tale presidio di supporto e di servizio alla cittadinanza, la cui età media risulta elevata, in quanto il costo sociale è di gran lunga superiore ad un ipotetico risparmio economico, realizzato, tra l'altro, nella soluzione prospettata dal Sindaco di Castelvetrano. Non si può consentire che i costi di scelte non condivisibili, per svariati motivi, vengano scaricati sui cittadini con tutti i disagi e gli esborsi economici che conseguirebbero per l'espletamento dei vari adempimenti fiscali;

Impegna

- Il Sindaco e la Giunta Municipale, unitamente agli altri Sindaci e Amministrazioni dei Comuni del territorio, ai Sindacati dei Lavoratori e agli Ordini Professionali delle categorie interessate, di adottare ogni utile iniziativa necessaria a scongiurare la chiusura o il ridimensionamento della sede dell'Agenzia delle Entrate di Castelvetrano esercitando, congiuntamente nei confronti dell'Agenzia delle Entrate a tutti i livelli e del Ministero delle Finanze, una forte azione politica al fine di riconsiderare la scelta palesata della chiusura della sede di Castelvetrano in quanto la conseguenza di tale chiusura si ripercuoterebbe esclusivamente sui cittadini residenti con un costo sociale ingiustificabile.
 - Inviare il presente Ordine del Giorno al Presidente della Regione Siciliana, al Presidente dell'Anzi Nazionale, al Presidente dell'Anzi Sicilia, Al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Economia e delle Finanze, alla Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate di Roma, alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate di Palermo e alla Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Trapani.
-

I CONSIGLIERI COMUNALI

~~Luigi...~~

~~Antonio...~~

~~Luigi...~~

ALL. "E"

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 09/12/2015

OGGETTO: MOZIONE PROT. PRES. N. 323/2015

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	X	
2	MARTINO FRANCESCO	415	X	
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350	X	
5	PERRICONE LUCIANO	331	---	
6	VACCARA ANTONINO	284	X	
7	GIURINTANO NICOLA	251	X	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIETRO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	---	
10	CALAMIA PASQUALE	232	---	
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	---	
13	DI BELLA MONICA	229	---	
14	ACCARDO GAETANO	224	---	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	X	
16	D'ANGELO PIERO	221	X	
17	BERTOLINO TOMMASO	208	X	
18	VACCARINO SALVATORE	208	X	
19	SCIACIA PIETRO	201	X	
20	ADAMO ENRICO	196	X	
21	DI MAIO GIUSEPPE	187	---	
22	VARVARO GASPARE	186	---	
23	BONSIGNORE FRANCESCO	186	X	
24	SALADINO GIACOMO	173	X	
25	CARACCIOLI BARTOLOMEO	153	X	
26	ETIOPIA GIUSEPPA	151	---	
27	PIAZZA MAURIZIO	141	---	
28	SILLITTO MARIA	132	---	
29	AGATE VINCENZO	129	X	
30	GIANNILIVIGNI FRANCESCO	126	X	

19

All. n° F°

Verifica
n. Regale
09/12/2015

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL

1° appello ore _____ 2° appello ore _____

SEDUTA di 1ª convocazione / prosecuzione

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	X	
2	MARTINO FRANCESCO	415	—	
3	CAISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350	X	
5	PEIRICONI LUCIANO	331	—	
6	VACCARA ANTONINO	284	X	
7	GIURINTANO NICOLA	251	—	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	—	
10	CALAMIA PASQUALE	232	—	
11	LA GROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	—	
13	DI BELLA MONICA	229	—	
14	ACCARDO GAETANO	224	—	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	X	
16	D'ANGELO PIERO	221	—	
17	BERTOLINO TOMMASO	208	—	
18	VACCARINO SALVATORE	208	X	
19	SCIACIA PIETRO	201	X	
20	ADAMO ENRICO	196	—	
21	DI MAIO GIUSEPPE	187	—	
22	VARRARO GASPARE	183	—	
23	BONSIGNORE FRANCESCO	186	—	
24	SALADINO GIACOMO	173	X	
25	CARACCIOI BARILOMEO	153	X	
26	ETIOPIA GIUSEPPA	151	—	
27	PIAZZA MAURIZIO	141	—	
28	SILLITTO MARIA	132	—	
29	AGATE VINCENZO	128	X	
30	GIANNILIVIGNI FRANCESCO	128	X	

13